



Classificato : 5. Fascicolo : 1 del 2012  
Registrazione Impatto Ambientale e Valutazione di Inciden...

Prot. 2012. 0887250 30/11/2012  
Mittente : COMUNE DI GESUALDO

REGIONE CAMPANIA

IL SINDACO  
Avv. Carmine Petruzzo

Con la presente, pertanto, si presenta formale opposizione, ai sensi e per gli effetti del D. L. vo 152/2006 e succ., alle procedure di V.I.A. in questione, per le ragioni, motivazioni ed eccezioni tutte contenute nella parte narrativa e motiva della deliberazione consiliare n. 44/2012, che si trasmette ed a cui si fa pieno ed integrale rinvio.

In allegato si trasmette copia dell'atto deliberativo del Consiglio Comunale n. 44 del 12.11.2012, dichiarata immediatamente esecutiva, con il quale questa Amministrazione ha espresso la propria netta e ferma contrarietà a concedere qualsiasi autorizzazione alla Soc. Italmix Exploration s.r.l. di Roma nell'ambito della procedura di valutazione di impatto ambientale per l'intervento di perforazione del pozzo esplorativo Gesualdo - I nell'ambito del permesso di ricerca idrocarburi denominato "Nusco" nel Comune di Gesualdo, così come essa è stata avviata con istanza del 19.09.2012.

Oggetto : Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale per l'intervento di " Perforazione del pozzo esplorativo di Gesualdo - I nell'ambito del permesso di ricerca idrocarburi denominato "Nusco", nel Comune di Gesualdo(AV).Opposizione alla procedura di V.I.A.

Amministrazione Prov. le di Avellino  
C.so Vittorio Emanuele (ex Caserma Litto) n. 44  
83100 Avellino

Regione Campania  
AGC 05  
Settore 02 Tutela dell'Ambiente  
Via De Gasperi, 28  
80133 Napoli

RACCOMANDATA

Gesualdo, 15.11.2012

Prot. 6933

COMUNE DI GESUALDO -  
PROVINCIA DI AVELLINO  
Ufficio Segreteria  
Via Municipio - 83040 Gesualdo (AV)  
CF 81001430644



RICCIO  
MTC/GAR/001  
05/12/12  
I



# Comune di Gesualdo

Provincia di Avellino

## Deliberazione del Consiglio Comunale

N del Reg. 44	Data 12-11-2012
Oggetto: Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale per intervento di "Perforazione del pozzo esplorativo Gesualdo -1" Permesso di ricerca idrocarburi "Nusco". Presentazione opposizione alla V.I.A.	

L'anno duemiladodici

il giorno dodici

del mese di novembre

alle ore 21:30

nella sala delle adunanze del Comune suddetto, regolarmente convocato, il Consiglio Comunale si è riunito con la presenza dei signori:

P	PETRUZZO CARMINE
P	CARRABS VINCENZO
P	COVINO VINCENZO
A	D'ADDESE ELISABETTA
A	D'ONOFRIO AMERICO
P	FORGIONE DOMENICO
P	FULGHINI RAFFAELE
P	GRAPONE MARIO
P	PESCARA VINCENZO
P	SCRIMA GIANLUCA
P	SOLOMITA SALVATORE
P	STANCO ROCCO
P	COGLIANO CARMINE
P	NOCERA EUGENIO
P	PASQUARIELLO ANGELO
P	SAVINO EMILIO
P	CARRABS LUCIANO
A	

In carica n. 17
Presenti n. 14

Fra gli assenti sono giustificati (Art. 289 del T.U.L.C.P. 4 febbraio 1915, n. 148) i signori consiglieri: .....

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- ✓ Presiede il Sindaco **Avv. Carmine Petruzzo** nella qualità di **PRESIDENTE f.f.**
- ✓ Partecipa il **SEGRETARIO CAPO dott. MOSCHELLA PASQUALE**. La seduta è **Pubblica**.
- ✓ Nominati scrutatori i Signori:

Sull'argomento relazione il Sindaco.

Ricorda al Consesso che il Piano Energetico Nazionale, da poco approvato dal Governo, prevede il raddoppio della produzione nazionale di idrocarburi e l'Irpinia rientra nei territori appetibili per le Società di esplorazione.

La Società Italmìn Exploration s.r.l. di Roma, con nota presentata in data 19.09.2012, ha depositato presso l'Amministrazione Regionale, Provinciale e comunale l'istanza di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 23 D.L. vo 152/2006, riferito all'intervento di "Perforazione del pozzo esplorativo Gesualdo I nell'ambito di ricerca Nusco" nel Comune di Gesualdo. Entro il termine di 60 giorni a decorrere dalla data di presentazione dell'istanza relativa alla VIA è possibile presentare le proprie osservazioni sull'opera in progetto alla Regione Campania - AGC05 - Settore 2 Tutela dell'Ambiente - Via De Gasperi, 28 Napoli.

Si è ritenuto opportuno portare alla attenzione del Consiglio l'argomento per le inegabili ripercussioni negative che l'avvio di una tale attività avrebbe sul territorio comunale.

Il Sindaco nella sua relazione si sofferma, seguendo la migliore dottrina formatasi sull'argomento, sui rischi idrogeologici, sismici ed oncologici che l'iniziativa avrebbe. Tale attività di ricerca, ed una successiva eventuale fase estrattiva, avrebbe sicuro impatto sulle produzioni agricole di pregio del territorio e sui beni idrografici, ma il rischio maggiore sono le fraglie sismogenetiche attive come documentato dal Prof. Ortolani Franco, ordinario di Geologia dell'Università Federico II di Napoli, con un articolo pubblicato su "Il Mattino" inserto "Irpino" del 12.11.2012, a cui fa rinvio.

"Il Comune di Gesualdo è un paese a vocazione culturale che si sta preparando già da tempo per il 2013 e per le manifestazioni gesualdiane che vi verranno a cadere. Abbiamo l'obbligo di preservare il territorio e tenerlo fuori dall'inquinamento"

Ricorda ancora il Sindaco l'intervento sul tema svolto dal dott. Antonio Martello, oncologo del "Pascale" il quale ritiene che nella nostra zona il petrolio sarà probabilmente lo stesso della Val d'Angri e visto che nasce da una piattaforma tettonica, ballerina e vulcanica sarà pieno di residui solforosi. L'H<sub>2</sub>S idrogeno solforoso non è cancerogeno come gli idrocarburi, ma le dispersioni di residui solforosi mette a rischio la qualità dell'aria ed incide sul sistema respiratorio delle persone nonché sul patrimonio genetico ed alimentare, come è accaduto appunto in Val d'Angri. Inoltre, poiché il petrolio non può essere immediatamente portato in condutture e raffinato, bisognerà costruire impianti di raffinazione che sono impianti insalubri di prima classe per l'alta concentrazione di materiale solforoso e petrolifero che è cancerogeno. Né è consentito permettere una dispersione di idrocarburi negli acquiferi, visto che l'Irpinia fornisce acqua a milioni di persone in Campania ed in Puglia.

Alla luce di tali considerazioni rappresenta la propria contrarietà alla ricerca ed esplorazione nel senso richiesto dalla Società Italmìn Exploration s.r.l. di Roma ed invita il Consesso, dopo ampio dibattito, a deliberare in tal senso. Chiude il proprio intervento ribadendo la assoluta necessità di tenere pulito il territorio e soprattutto lontano da ogni possibile speculazione.

Interviene il Vice Sindaco, Prof. Fulchini, il quale si sofferma sulle problematiche connesse al rischio sismico ed ai conseguenti rischi per le falde acquifere che verrebbero irrimediabilmente compromesse. Ricorda che l'area è caratterizzata dalla presenza del bacino idrografico più esteso del meridione, è percorso dai fiumi Ofanto, Calore e Uffita e la sua alta valenza naturalistica è testimoniata da siti di interesse comunitario e zone di protezione speciale.

Interviene il Consigliere Cogliano, il quale evidenzia come, purtroppo, la problematica posta all'attenzione non nasce oggi. L'iter burocratico per la concessione del permesso è iniziata nel lontano 2002 con l'istanza presentata dalla Soc. Italmìn che nel 2003 ha ricevuto il parere favorevole del Comitato tecnico per gli idrocarburi e la geotermia. Nel 2006 la Società presentò la

V.I.A al settore tutela Ambiente della Regione Campania ed il 13 ottobre 2008 la Regione Campania dando parere favorevole di compatibilità ambientale per le analisi delle linee sismiche, mentre per le esplorazioni fece rinvio a successive valutazioni ambientali. Il successivo 14 ottobre si tenne la seconda Conferenza dei Servizi alla quale furono invitati tutti i Comuni interessati. Erano presenti Luogosano, Carife, Cassano Irpino, Castel Baronia, Gesualdo invece era assente. Solo il Comune di Luogosano deliberò il proprio dissenso alla autorizzazione ed infatti ottenne la esclusione dall'area di ricerca. Addirittura una terza conferenza di servizi convocata per il 9.4.2010 va deserta e dunque arrivano dal Ministero i permessi di ricerca. E' questa dunque la colpa grave dell'Amministrazione, e cioè non essere entrata in tempo nella procedura autorizzativa, o comunque di entrarvi in ritardo.

La situazione è grave e preoccupante: sono 12 i Kmq di territorio comunale interessati dalla perforazione che arriverà a 2 Km di profondità. E' un disastro ambientale annunciato di enorme portata. Necessita proporre osservazioni al procedimento di V.I.A. aperto presso la Regione Campania.

E' presente in aula il " Comitato NO Petrolio in Alta Irpinia " al cui rappresentante viene data la parola per un breve intervento. Informa che il Governo con il D.M. 2/2011 ha autorizzato il progetto di ricerca di idrocarburi denominato Nusco interessante un'area di circa 700 Kmq e ben 45 Comuni in Alta Irpinia, Valle Ufita e Calaggio ed il Comune di Apice nel Beneventano. Per dare forza e speranza alla lotta è indispensabile aderire al " Comitato NO Petrolio in Alta Irpinia". Hanno già aderito i Comuni di Bagnoli e Nusco. Il Comitato si dichiara disponibile ad organizzare un Convegno in Gesualdo, con la partecipazione di esperti della categoria per esaminare e dibattere tutte le questioni.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

- Udita la Relazione del Sindaco
  - Uditi gli interventi sopra riportati
- Dopo ampio dibattito  
Con voti palesi favorevoli unanimi

## DELIBERA

1 Di esprimere la più assoluta e netta contrarietà a concedere qualsiasi autorizzazione alla Soc. Italmix Exploration s.r.l. di Roma nell'ambito della procedura di valutazione di impatto ambientale per l'intervento di perforazione del pozzo esplorativo Gesualdo I nell'ambito del permesso di ricerca idrocarburi denominato Nusco nel Comune di Gesualdo, così come essa è stata avviata con istanza del 19.09.2012 e depositata ex art. 23 D L.vo 152/2006 e succ., presso la Regione Campania, l'Amm. ne Provl. di Avellino ed il Comune di Gesualdo al fine di salvaguardare la salute dei cittadini e l'integrità del territorio.

2 Di fare propria la relazione del Sindaco che ha evidenziato tutte le criticità delle attività di ricerca, i connessi rischi idrogeologici e sismici e la innegabile ricaduta, negativa e deleteria, per la salute degli abitanti, nonché per la salubrità dell'ambiente, dell'aria, del territorio tutto e delle acque sotterranee.

3 di aderire al " Comitato NO Petrolio in Alta Irpinia " con sede in Nusco , via Claudio Ogir.

4 Di recepire e condividere il documento ( che si approva come allegato 1) presentato dal Comitato NO Petrolio in Alta Irpinia presentato alla Regione Campania - Settore Tutela

Comitato NO Petrolio in Alta Irpinia  
Via Claudio Ogier  
83051 Nusco (AV)

Spett. REGIONE CAMPANIA  
AGC05 – Settore 02 Tutela dell'Ambiente  
Via De Gasperi, 28 – 80133 Napoli



**Oggetto:** Osservazioni sull'opera "Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale per intervento di Perforazione del pozzo esplorativo Gesualdo-1 nell'ambito del permesso di ricerca idrocarburi denominato "Nusco" nel Comune di Gesualdo (AV)"

Il Comitato di scopo "NO Petrolio in Alta Irpinia" studia da tempo, grazie all'aiuto di esperti di livello nazionale e mondiale, le problematiche connesse alle fasi di ricerca e successiva estrazione di idrocarburi in Alta Irpinia. In seguito alle valutazioni effettuate, risulta inadeguato quanto descritto nella procedura riportata in oggetto, in particolare abbiamo vagliato le seguenti problematiche:

1. La zona interessata non è desertica e rientra in un'area fortemente sismica
2. E' sede di un bacino idrico che racchiude acqua usata per l'irrigazione e uso idropotabile di importanza strategica, nonché nelle immediate vicinanze del centro termale di Villamaina che basa gran parte della propria economia sul turismo termale
3. L'Alta Irpinia è situata su faglie attive sismogenetiche in grado di generare sismi di intensità compresa tra 5.9 e 6.9 gradi della scala Richter che sarebbero molto più distruttivi dei terremoti dell'Aquila del 6 aprile 2009 e dell'Emilia di fine maggio 2012.

I rischi dunque legati alle problematiche espresse finora sono notevoli e variegati, tra cui:

1. Ricordiamo che nel sottosuolo dell'Alta Irpinia vi sono faglie attive sismogenetiche che caratterizzano la parte assiale dell'Appennino. Nel sottosuolo vi sono faglie cristalline sismogenetiche e sicuramente nelle rocce della crosta fragile dalla superficie fino ad oltre 10 km di profondità vi è "energia tettonica" accumulata a partire dal 1857. Il problema è che non si conosce quanta "energia tettonica" si sia già accumulata; se ci troviamo, ad esempio, in una situazione nella quale possono riattivarsi le faglie da un momento all'altro.
2. Altro problema serio è che non si sa se vi sia una o più faglie attive cristalline; né si conosce la geometria di tali faglie che sicuramente non sono delle superfici planari ma ondulate lungo l'immersione e la direzione dal momento che interessano rocce dalle differenti caratteristiche reologiche sia verticalmente che lateralmente. Non si conoscono le zone di principale "attrito" tra le parti che si oppongono allo scorrimento relativo delle parti stesse.

Riteniamo inoltre che la conformazione del territorio e l'economia dello stesso sono in netto contrasto con l'idea di effettuare ricerca ed estrazione di idrocarburi. Il Comune di Luogosano (AV) con Delibera

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue.

**IL PRESIDENTE f.f.**  
**F.to CARMINE PETRUZZO**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.to Avv. Moschella Pasquale**

Su dichiarazione resa dal messo comunale si attesta che la presente deliberazione è stata materialmente affissa all'albo pretorio di questo Ente in data odierna e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.	
E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (4° comma dell'art 134 T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. 18/08/2000, n. 267);	

Dalla residenza Municipale II 15 NOV 2012

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.to Avv. Moschella Pasquale**

*no 343/12*

**AUTENTICA DI COPIA**

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla residenza Municipale II 15 NOV 2012

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**(Avv. MOSCHELLA PASQUALE)**



Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

- che la presente deliberazione:

- è divenuta esecutiva il giorno

per decorrenza del 10 giorni dalla pubblicazione ( 3° comma dell'art. 134 T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. 18/08/2000, n. 267);

- su dichiarazione resa dal Messo Comunale, che la presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 124 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267, è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi con decorrenza

dal 15 NOV 2012 al

Dalla residenza Municipale II

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**(Avv. MOSCHELLA PASQUALE)**